

*è uno stato di cose nuove, ma la continuazione dell' antico, ed aggiunge (1) che lo stato di Neutralità non è nè può essere un nuovo stato in cui passi a trovarsi un Sovrano, ma è una permanenza, e una continuazione del precedente proveniente appunto dal non esser sopravvenuto a lui nuova causa, che l' obblighi a mutarlo. La conseguenza naturale di questi principj lo portava necessariamente a concludere che dunque egli doveva e poteva continuare il suo commercio senza la minima alterazione, e tal quale egli lo faceva avanti la Guerra, e che se limitazione alcuna dovea soffrire non poteva d'altronde ciò derivare, che dai suoi speciali patti o tacitamente o espressamente convenuti.*

Pure non saprei dire per quale inavvertenza quest' uomo di sommo ingegno abbia da quel principio dedotto che i Neutrali non possono vendere, come prima facevano, ai sudditi delle Nazioni Belligeranti strumenti ed altre munizioni da Guerra. Se la Guerra

non

---

(1) Ibid. pag. 142.

